

## Comunicato stampa

# Vigneti danneggiati dal gelo

Bellinzona, 2 maggio 2017

**Durante le notti del 19 e del 20 aprile, in alcuni vigneti la temperatura è scesa sotto la soglia di resistenza al gelo da parte della vegetazione della vite.**

I danni causati dal gelo possono variare in funzione della posizione del vigneti. Sono stati riscontrati in diverse zone del Cantone, in modo particolare nei vigneti pianeggianti.

Sulla base di una prima valutazione eseguita dalla Federazione dei viticoltori della Svizzera italiana (Federviti), si stima che i danni a carico dei germogli variano dal 40% al 100%, per una superficie complessiva di circa 100 ha. Sono stati colpiti tutti i distretti vitati del Cantone e, parzialmente, anche alcuni vigneti della Mesolcina.

Sui germogli sviluppati, il gelo provoca un rapido imbrunimento. In seguito disseccano dalle estremità verso la base. Gli stessi sintomi possono essere osservati sulle infiorescenze.

### **Cura alle vigne gelate: danni da gelo primaverile a carico dei germogli**

Come già indicato nel nostro [bollettino sulla viticoltura](#) del 24 aprile 2017 ([www.ti.ch/agricoltura](http://www.ti.ch/agricoltura)), la cura alle vigne gelate si differenzia in funzione dell'importanza dei danni: possono manifestarsi tre situazioni diverse.

1. Se tutti i germogli sono totalmente gelati non è necessario intervenire, dato che i germogli gelati seccheranno e cadranno. Qualche giorno o qualche settimana dopo, le gemme secondarie (di controcchio) delle gemme dormienti sui capi a frutto, sugli speroni di riserva e le gemme del legno vecchio cominceranno a crescere. In seguito sarà sufficiente praticare una scacchiatura per diminuire la concorrenza dei germogli tra loro e conservare solamente i rami posti secondo le esigenze del sistema di potatura.
2. Se la gelata è stata parziale, lasciando le infiorescenze intatte, i rami si ramificheranno come dopo una cimatura tramite lo sviluppo delle gemme pronte (femminelle) e sarà necessario disciplinare questa nuova vegetazione tramite la soppressione di alcuni rami.
3. Se le infiorescenze sono state distrutte, ma la base del germoglio è ancora verde e viva, è necessario ritagliarle per prevedere la crescita di rami abbastanza vigorosi, destinati alla potatura invernale che seguirà. Per gli speroni a due gemme, si può ritagliare ognuno dei due germogli gelati sul loro primo internodo vivo al fine di provocare lo sviluppo delle gemme della corona.

Nei vigneti colpiti, sarà necessario effettuare più passaggi di scacchiatura e spollonatura per disciplinare la nuova vegetazione ed assicurarsi i legni necessari alla potatura invernale. La maturazione estiva dei rami che cresceranno con la seconda vegetazione sarà sicuramente completa se verranno applicate le cure necessarie alle piante.

Non consigliamo di apportare nuovi concimi alle particelle colpite, le quali potrebbero prolungare eccessivamente il periodo di vegetazione.

I vigneti colpiti dovranno essere protetti normalmente contro peronospora ed oidio e in presenza di uva eventualmente anche contro il marciume. In materia richiamiamo quanto pubblicato nel nostro [Bollettino fitosanitario](#) del 27 aprile 2017.

### **Aziende in difficoltà**

Adempiendo alle necessarie condizioni legali, resta riservata la possibilità di richiedere aiuti finanziari alla Sezione dell'agricoltura, quali la concessione di crediti senza interessi o la sospensione delle rate di rimborso di crediti agricoli già esistenti.

Nel frattempo si segnala che la Federazione Svizzera dei Viticoltori (FSV) si è attivata al fine di ottenere supporto finanziario a copertura dei danni da parte della Confederazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Dipartimento delle finanze e dell'economia

**Loris Ferrari**, Capo della Sezione dell'agricoltura, [loris.ferrari@ti.ch](mailto:loris.ferrari@ti.ch), tel. 091 / 814 35 49